



## **Delibera della Giunta Regionale n. 565 del 24/11/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 2 - UOD Supporto autorità di gestione FEASR

Oggetto dell'Atto:

**PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/2020 - FONDO EUROPEO AGRICOLO DI SVILUPPO RURALE (FEASR) - DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA - CON ALLEGATO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a) la Commissione Europea con comunicazione COM (2010) "EUROPA 2020" ha definito la strategia per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" con la quale è stata lanciata un'azione riformatrice volta a rafforzare l'economia europea nel prossimo decennio attraverso tre priorità:
  - crescita intelligente, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
  - crescita sostenibile, per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
  - crescita inclusiva, per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina un sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- d) il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'Accordo di partenariato di cui all'art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'Accordo di partenariato stesso;
- e) il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014 definisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- g) con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020, dando mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR 142/2013, di elaborare i documenti programmatici;
- h) in data 29 ottobre 2014 la Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 final ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

**CONSIDERATO** che con Deliberazione n. 455 del 15/10/2014 la Giunta regionale:

- a) ha approvato una prima proposta di Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2020 ver. 1.0 dando mandato all'Autorità di Gestione del FEASR di procedere alla notifica dello stesso via SFC2014 ai Servizi della Commissione europea secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari;
- b) ha demandato all'Autorità di Gestione del FEASR di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma procedendo alle necessarie modifiche della proposta di Programma fino alla sua formale approvazione da parte della Commissione UE;

- c) ha stabilito che, a seguito dell'approvazione del Programma da parte dell'Organo comunitario, la Giunta regionale provvederà alla presa d'atto del Programma medesimo nella versione definitiva;

**DATO ATTO:**

- a) che l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 in data 22 ottobre 2014 ha provveduto alla notifica ai Servizi della Commissione europea del PSR per il periodo 2014-2020 ver 1.0;
- b) che, conformemente all'articolo 29, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, con nota ARES (2015)1746842 del 24/04/2015, la Commissione ha notificato le osservazioni sul PSR Campania 2014-2020 -CCI 2014IT06RDRP019 -all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso la UE;
- c) che il PSR Campania per il periodo 2014-2020 ver 1.0, durante il corso del negoziato con i Servizi della Commissione, è stato adeguato alle osservazioni formulate;
- d) che l'Autorità di Gestione del FEASR ha provveduto, successivamente, ad apportare al citato Programma le modifiche e le integrazioni in accoglimento delle ulteriori osservazioni pervenute in via informale dai Servizi della Commissione Europea;
- e) che l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 in data 10 novembre 2015 ha provveduto alla notifica via SFC alla Commissione europea del PSR per il periodo 2014-2020 nella ver 1.3 che ha recepito tutte osservazioni formulate ai Servizi della stessa Commissione;

**CONSIDERATO** che:

- a. la Commissione europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3, del valore complessivo di € 1.836.256.198,35 di cui € 1.110.935.000,00 in quota UE;
- b. che all'esito dell'avvenuta approvazione occorre procedere all'assunzione degli adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari vigenti;

**CONSIDERATO** altresì che:

- a. nella Sezione 2 dell'Accordo di Partenariato (AdP) approvato il 29/10/2014 sono indicati specifici Piani d'Azione contenenti le azioni indispensabili al raggiungimento del pieno soddisfacimento delle condizionalità ex ante generali e specifiche giudicate, alla data di adozione dell'AdP, "non soddisfatte" o "parzialmente soddisfatte";
- b. in linea con quanto definito a livello nazionale dall'AdP il PSR 2014-2020 della Regione Campania ha riportato le condizionalità ex ante unitamente al relativo grado di soddisfacimento;
- b. è necessario dare seguito alle iniziative previste dai Piani d'Azione, elencati nel capitolo 6, paragrafi 2.1 e 2.2, del PSR Campania 2014/2020, contenente le azioni che dovranno essere assunte a livello nazionale e regionale indispensabili al soddisfacimento delle condizionalità ex ante generali "Appalti pubblici" (G.4), "Aiuti di Stato" (G.5), "Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS) (G.6) e specifiche Settore delle risorse idriche (P5.2) e Infrastruttura di reti di nuova generazione (P6.1): giudicate, alla data di adozione dell'AdP, "non soddisfatte" o "parzialmente soddisfatte";

**RITENUTO:**

- a. opportuno concludere l'iter di programmazione con la presa d'atto del testo definitivo del PSR Campania 2014-2020, così come adottato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015;

- b. di dover procedere all'assunzione degli adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari vigenti;
- c. di dover dare atto del grado di soddisfacimento delle condizionalità ex ante riportate nel PSR Campania 2014-2020 e di conseguenza di dover assumere, per le condizionalità generali e specifiche non soddisfatte o parzialmente soddisfatte, le iniziative codificate nei rispettivi piani di azione di cui al capitolo 6, paragrafi 2.1 e 2.2, del Programma;

**VISTI:**

- a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- a) il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra taluni disposizioni del reg. (UE) 1305/2013;
- b) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg.(UE) 1305/2013;
- c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. (UE) n. 1306/2013;
- d) la Deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 27/05/2013;
- e) la Deliberazione di Giunta regionale n. 527 del 9/12/2013;
- f) la Deliberazione di Giunta regionale n. 455 del 15/10/2014
- g) la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- h) la Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020

**DELIBERA**

*per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:*

1. di prendere atto della Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 -CCI 2014IT06RDRP019- ver. 1.3, pubblicato sul Portale Istituzionale del PSR Campania 2014-2020, all'indirizzo <http://www.agricoltura.regione.campania.it>;
2. di dover dare atto del grado di soddisfacimento delle condizionalità ex ante riportate nel PSR Campania 2014-2020 e di conseguenza di dover assumere, per le condizionalità generali e specifiche non soddisfatte o parzialmente soddisfatte, le iniziative codificate nei rispettivi piani di azione di cui al capitolo 6, paragrafi 2.1 e 2.2, del Programma;
3. di procedere all'assunzione degli adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari vigenti atte a garantire la corretta gestione del Programma;
4. di trasmettere il Programma approvato dalla Commissione Europea il 20 novembre 2015 al Consiglio Regionale;
5. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, all'AdG FESR, all'AdG FSE, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all'Autorità Ambientale e all'U.D.C.P. – Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.", ai fini della pubblicazione.